

# IL LIMITE È LA CONOSCENZA

DECOMPRESSIONE, PREVENZIONE  
E SOCCORSO IN IMMERSIONE



ENTE PROMOTORE  
Federazione Italiana Attività Subacquee

**7 novembre 2026**  
ore 15:00



**Auditorium “Luigi Durand De La Penne”**  
**ITTL Nautico San Giorgio**  
*Edificio Calata Darsena*  
*Porto Antico di Genova*

ingresso libero previa iscrizione

con il patrocinio di:



# IL LIMITE È LA CONOSCENZA

DECOMPRESSIONE, PREVENZIONE E SOCCORSO IN IMMERSIONE

7 novembre 2026 - Genova

## AUDITORIUM “Luigi Durand De La Penne”

*ITTIL Nautico San Giorgio  
Edificio Calata Darsena*

## PROGRAMMA

dalle 14:30 Registrazione dei partecipanti

15:00 - Saluti istituzionali

**Marco Lerma**, Presidente Nazionale FIAS

**Paolo Ferraro**, Presidente Accademia Internazionale  
Tecniche e Scienze Subacquee

15:10 - Introduzione al Convegno

**Martina Corrado**, Ispettore Nazionale FIAS

15:15 - Il corpo sotto pressione. Dalla prima immersione agli  
effetti di una vita da subacqueo

**Dott. Silvio Zerbi**

15:50 - Conoscere il Profondo: pianificazione ed accettazione del  
rischio

**Dott. Andrea Murdock Alpini**

16:20 - Arrivare in superficie non basta. Quello che il computer ci  
nasconde

**Ing. Marco Mori**

16:50 - Primo soccorso d'emergenza in caso di Patologie da  
Decompressione

**Dott. Giovanni Cappa**

17:20 - Q&A e chiusura dei lavori

Saluti del Presidente Nazionale FIAS



# IL LIMITE È LA CONOSCENZA

DECOMPRESSIONE, PREVENZIONE E SOCCORSO IN IMMERSIONE

7 novembre 2026 - Genova

## FACULTY e COORDINAMENTO

Responsabile scientifico: Dott. Andrea Murdock Alpini

Moderazione: Ing. Martina Corrado

### Ing. Martina Corrado

Ingegnere ed Ispettore Nazionale della Federazione Italiana Attività Subacquee (FIAS), unisce competenze tecniche e normative alla passione per la subacquea. Attiva nella promozione della cultura della sicurezza e gestione del rischio in ambito subacqueo. Guida la moderazione dell'evento raccordando le diverse anime scientifiche, mediche ed esplorative degli interventi.

### Dott. Silvio Zerbi

Anestesista Rianimatore e Intensivista presso l'ASST Sette Laghi – Ospedale di Circolo di Varese. Trauma Team Leader, alta formazione in Medicina Subacquea e Iperbarica e Medicina Aeronautica e Spaziale. Docente nelle medesime discipline presso l'Università degli Studi dell'Insubria. Svolge attività clinica e di ricerca sulla fisiologia degli ambienti estremi, con particolare interesse per gli adattamenti cardiovascolari e respiratori all'immersione e all'iperbarismo. Fondatore di "Gli Amici di Boyle – Research & Education", membro Simae, è autore di pubblicazioni scientifiche internazionali.

### Dott. Andrea Murdock Alpini

Affiliazione professionale: PHY Diving Equipment.

Fondatore di PHY Diving Equipment, esploratore, divulgatore e ricercatore subacqueo. Collabora con il Laboratorio di Storia Marittima e Navale dell'Università di Genova, l'Istituto di Vulcanologia e Geofisica e altre istituzioni legate alla Medicina Iperbarica. Conduce studi di Biologia Marina e Oceanografia. È stato insignito del Tridente d'Oro per la Ricerca Subacquea dall'Accademia Internazionale di Tecniche a Scienze Subacquee.

### Ing. Marco Mori

Ingegnere informatico specializzato nello sviluppo di firmware embedded, architetture elettroniche e sistemi subacquei avanzati. Coordina team multidisciplinari per la progettazione di computer subacquei, rebreather e sistemi di monitoraggio. Specializzato in algoritmi decompressivi, controllo solenoidi per eCCR, sistemi low-power e design UX per ambienti estremi, collabora con università e partner europei per lo sviluppo di tecnologie di nuova generazione.

### Dott. Giovanni Cappa

Medico specialista in Medicina d'Emergenza-Urgenza, dottorando presso CRIMEDIM, centro di ricerca in medicina umanitaria e dei disastri dell'Università del Piemonte Orientale.

Master di II livello in Medicina Subacquea e Iperbarica. Coordinatore medico di Sea Shepherd Italia. Vicepresidente di SIMAE, Società Italiana di Medicina degli ambienti estremi. Fondatore del progetto "Medical Pirates", gruppo di professionisti che si dedica alla ricerca clinica in ambienti impervi e missioni umanitarie.

